

faculty

- Antonio Abbadessa**, U.O.C. di Oncoematologia, A.O.S. Sebastiano, Caserta
Angelo Raffaele Bianco, Divisione di Oncologia Medica
Università degli Studi Federico II, Napoli
Maura Brugiattelli, U.O. di Ematologia, A.O. Papardo, Messina
Angelo Michele Carella, Divisione di Ematologia, Ospedale San Martino,
Genova
Paolo Corradini, Ematologia - Unità TMO, Istituto Nazionale Tumori, Milano
Luigi Del Vecchio, Servizio di Immunoematologia, Ospedale A. Cardarelli,
Napoli
Felicitto Ferrara, Divisione di Ematologia, Ospedale Cardarelli, Napoli
Gianluca Gaidano, Dipartimento di Scienze Mediche & IRCAD
Università "A. Avogadro", Novara
Antonio Giordano, College of Science and Technology
Temple University, Philadelphia
Pasquale Iacopino, Centro Trapianti, Ospedali Riuniti, Reggio Calabria
Martino Introna, Divisione di Ematologia, Ospedali Riuniti, Bergamo
Marco Ladetto, Divisione Universitaria di Ematologia
Az. Osp. San Giovanni Battista, Torino
Roberto M. Lemoli, Istituto di Ematologia e Oncologia "L. e A. Seragnoli"
Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna
Vincenzo Liso, Cattedra di Ematologia, Università degli Studi di Bari
Alberto M. Marmont, Divisione di Ematologia, Ospedale San Martino, Genova
Maurizio Martelli, Divisione di Ematologia, Università "La Sapienza", Roma
Francesco Merli, Divisione di Ematologia
Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Maurizio Musso, U.O. di Oncoematologia e Trapianto di Midollo Osseo
Ospedale "La Maddalena", Palermo
Fabrizio Pane, Dipartimento Di Biotecnologie Mediche, Università Federico II
Napoli
Antonello Pinto, Divisione di Onco-Ematologia, Fondazione Pascale, Napoli
Giovanni Pizzolo, Divisione di Ematologia, Policlinico G.B. Rossi, Verona
Bruno Rotoli, Divisione Di Ematologia, Università Federico II, Napoli
Elena Sabattini, Istituto di Ematologia e Oncologia "L. e A. Seragnoli"
Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna
Corrado Tarella, Divisione Universitaria di Ematologia
Az. Osp. San Giovanni Battista, Torino
Angelo Tirelli, Cattedra di Ematologia, II Università degli Studi di Napoli
Giuseppe Torelli, Dipartimento Misto di Oncologia e Ematologia, Policlinico
Modena
Sante Tura, Istituto di Ematologia e Oncologia "L. e A. Seragnoli"
Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna
Umberto Vitolo, Divisione di Ematologia II, Az. Osp. San Giovanni Battista,
Torino
Pier Luigi Zinzani, Istituto di Ematologia e Oncologia "L. e A. Seragnoli"
Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

presidente onorario
PAOLO ALTUCCI

presidente
ANTONIO ABBADESSA

la partecipazione è gratuita

ECM

Il Ministero della Salute ha conferito al Convegno n. 6 crediti ECM

segreteria scientifica

G. Abbadessa*, B. Casale§, L. Liguori°, C. Marotta°, O. Villani°
* Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (Mi)
§ Azienda Ospedaliera Cardarelli - Napoli
° Unità operativa complessa di Oncoematologia
Azienda Sanitaria di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione
"S. Sebastiano" di Caserta

segreteria organizzativa

Studio E.R. Congressi - Gruppo Triumph
Via Marconi, 36 - 40122 Bologna
051.4210559 FAX 051.4210174
E.mail: ercongressi@gruppotriumph.it

patrocini richiesti

Regione Campania - Comune di Napoli - Università degli Studi Federico II di
Napoli - II Università degli Studi di Napoli - Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri di Napoli - Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Caserta - Società Italiana Medicina Interna - Sezione regionale
campana - SIE Società Italiana di Ematologia - SIES - Società Italiana di
Ematologia Sperimentale - AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica -
AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie
Sezione Autonoma "Flaviano Magrassi"

acquarello in copertina ed elementi pittorici (Pulcinella)
gentilmente concessi dall'autrice,
Bianca Maria de Sio Cesari

Grafica, Alberto Grant

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
ED ALTA SPECIALIZZAZIONE S. SEBASTIANO DI CASERTA
UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI ONCOEMATOLOGIA



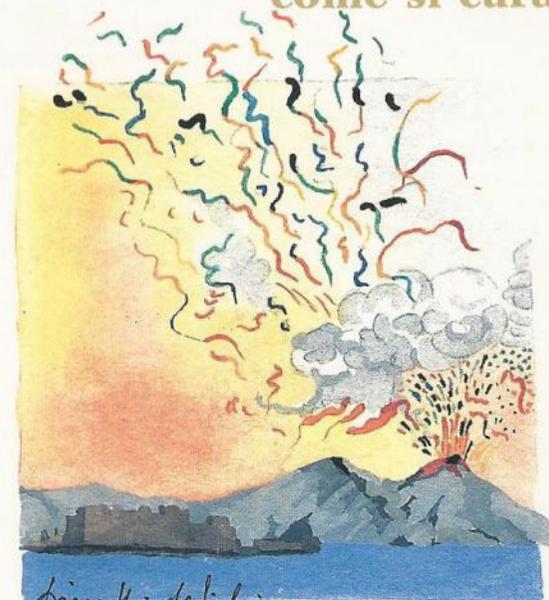
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
DIPARTIMENTO MEDICO CHIRURGICO DI INTERNA
CLINICA E SPERIMENTALE "E. MAGRASSI e A. LANZARA"

workshop

LINFOMI

NON HODGKIN

**la malattia minima residua:
come si diagnostica,
come si cura**



Flaviano Magrassi

napoli

13/14 DICEMBRE 2004
GRAND HOTEL VESUVIO
VIA PARTENOPE, 45

lunedì 13 dicembre

15.00 introduzione

Rosalba Tufano

(Assessore alla Sanità della Regione Campania)

Pietro Alfano

(Direttore Generale della A.O. di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione S. Sebastiano di Caserta)

Antonio Grella

(Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli)

Franco Rossi

(Preside della Facoltà di Medicina

della Seconda Università degli Studi di Napoli)

Gianluigi Zeppetella

(Direttore del Dipartimento di Oncologia, Oncoematologia e Cure Palliative, A.O. S. Sebastiano di Caserta)

Paolo Altucci

(Direttore del Dipartimento Medico-Chirurgico "F. Magrassi e A. Lanzara", Seconda Università degli Studi di Napoli)

Antonio Abbadessa

(Direttore della Unità Operativa Complessa

di Oncoematologia, A.O. S. Sebastiano di Caserta)

la malattia minima residua nei LNH: come si identifica, come si cura

A. Abbadessa (Napoli)

lettura

la classificazione REAL: quali certezze
morfologiche, immunofenotipiche
e molecolari 10 anni dopo

E. Sabbatini (Bologna)

16.00 la malattia minima residua. identificazione e significato clinico-biologico

nei linfomi indolenti

presentano:

A. Giordano (Philadelphia), S. Tura (Bologna)

caratterizzazione molecolare

G. Gaidano (Novara)

quale monitoraggio molecolare della terapia?

M. Ladetto (Torino)

cosa si intende per remissione completa?

P. Corradini (Milano)

17.30 coffee break

nei linfomi aggressivi

presentano:

V. Liso (Bari), A.M. Marmont (Genova)

caratterizzazione molecolare

F. Pane (Napoli)

quale monitoraggio molecolare della terapia?

G. Torelli (Modena)

cosa si intende per remissione completa?

U. Vitolo (Torino)

18.45 interventi interattivi

coordina: *G. Pizzolo (Verona)*

presentazione di esperienze personali

L. Del Vecchio (Napoli), F. Merli (Reggio Emilia)

martedì 14 dicembre

9.00 introduzione

F. Rossi (Napoli)

lettura

anticorpi monoclonali: come uccidono
le cellule bersaglio?

M. Introna (Bergamo)

9.30 la malattia minima residua: come trattarla

quali i presupposti

presentano:

A.R. Bianco (Napoli), B. Rotoli (Napoli)

c'è un ruolo per la terapia "target" dei
linfomi?

A. Pinto (Napoli)

la remissione molecolare è "target"
obbligato della terapia dei linfomi?

C. Tarella (Torino)

perché è più facile guarire un linfoma
aggressivo?

M. Martelli (Roma)

11.00 coffee break

possibilità attuali

presentano:

F. Ferrara (Napoli), A. Tirelli (Napoli)

anticorpi monoclonali

P.L. Zinzani (Bologna)

trapianto allogenico

A.M. Carella (Genova)

trapianto autologo

M. Musso (Palermo)

vaccino

R.M. Lemoli (Bologna)

interventi interattivi

coordina: *G. Pizzolo (Verona)*

presentano esperienze personali

M. Brugiattelli (Messina), P. Iacopino (Reggio Calabria)

13.00 conclusioni

A.M. Marmont (Genova)